

Vivere il Vangelo è il segreto per famiglie nuove



Vivere il Vangelo è il "segreto" per famiglie nuove. Lo ha affermato Benedetto XVI indicando la via per superare l'attuale crisi che colpisce l'istituto familiare sia dall'interno e che dall'esterno. Durante l'udienza di sabato mattina, 3 novembre, ai partecipanti all'incontro internazionale "Famiglie Nuove", il Papa ha auspicato una vera e propria animazione spirituale della famiglia, come quella che viene vissuta all'interno di questa esperienza promossa dal Movimento dei Focolari.

È un modello di vita in cui coppie di sposi si pongono a servizio del mondo familiare "con un'azione pastorale importante e sempre attuale", che segue quattro direttrici: spiritualità, educazione, socialità e solidarietà. "Un impegno di evangelizzazione silenzioso e profondo - ha ricordato il Papa - che mira a testimoniare come solo l'unità" della piccola chiesa domestica possa rendere quest'ultima vero nido di amore, casa accogliente della vita e scuola di virtù e di valori cristiani per i figli.

Durante l'udienza, svoltasi nella Sala Clementina, il Papa ha ribadito l'attenzione della Chiesa verso la famiglia, definita "luogo sacro e santificante, perché risponde al progetto divino". Ha anche auspicato che vengano individuate specifiche strategie pastorali,

affinché essa non abdichi dalla sua peculiare missione. Il Papa ha poi stilato un dettagliato elenco delle "situazioni complesse e difficili" che interpellano le famiglie: dalle incertezze dei fidanzati dinanzi a scelte definitive per il futuro, alla crisi delle coppie, dalle separazioni e i divorzi, alle unioni irregolari, dalla condizione delle vedove, ai nuclei indigenti, fino all'accoglienza dei minori abbandonati. Si apre così uno sconfinato campo d'azione, all'interno del quale le famiglie cristiane sono chiamate ad essere "spazio" privilegiato di testimonianza evangelica, nonostante - ha aggiunto a braccio - le tante difficoltà. Infine attingendo al magistero del suo predecessore, Benedetto XVI ha rievocato le immagini con cui Giovanni Paolo II descriveva la famiglia nella *Christifideles laici* e nella *Familiaris consortio*, per confermare che la vocazione della famiglia, anche in questo terzo millennio, consiste nell'essere "cellula primaria della società", tale perché attinge "forza dalla grazia di un sacramento, voluto da Cristo per corroborare l'amore tra uomo e donna: un amore inteso come dono di sé, reciproco e profondo". Icona di ogni nucleo familiare è la Famiglia di Nazaret, che - ha assicurato il Papa a conclusione del discorso - non farà mancare il suo celeste sostegno.

(©L'Osservatore Romano - 4 Novembre 2007)

[\[Index\]](#)

No virus found in this incoming message.

Checked by AVG Free Edition.

Version: 7.5.503 / Virus Database: 269.15.22/1111 - Release Date: 05/11/2007 4.36